

**PIANO DI LAVORO PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
CLASSE PRIMA**

Istituto Comprensivo Enzo Drago

Natura e finalità della disciplina

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

L'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose.

Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona.

Il confronto, poi, con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana. L'insegnamento della religione cattolica, offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita.

Per tale motivo, come espressione della laicità dello stato, l'Irc è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea.

La proposta educativa dell'Irc consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso...).

Emerge così un contributo dell'Irc alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

1.L'alunno sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

2.Sa individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.

3.Sa riconoscere i linguaggi espressivi della religione (simboli, preghiere, riti, ecc.) imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

4.Sa cogliere le implicazioni etiche della cultura religiosa e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe prima

1) Dio e l'uomo

- Sa cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Sa comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre religioni.
- Sa confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

2) La Bibbia e le altre fonti

- Sa individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici.
- Sa individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.

3) Il linguaggio religioso

- Sa comprendere il significato principale dei simboli religiosi.
- Sa focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri.

4) I valori etici e religiosi

- Sa cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Sa confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

Contenuti per la classe Prima

L'importante è crescere:

Mille perchè - Stupirsi e crescere - La religiosità - Dalla religiosità alla religione - L'uomo di fronte alla religione.

La religione nella preistoria:

La magia ed i primi riti - Il culto delle divinità - La religione Egiziana, Greca, Romana.

Dio cerca l'uomo:

Dal mito alla storia - Abramo, dal politeismo alla monolatria - Abramo l'uomo della fiducia - Isacco, Giacobbe e Giuseppe - Mosè - Il periodo dei giudici - Saul, Davide e Salomone - I profeti - L'esilio - La distruzione di Gerusalemme.

La religione di Israele:

Chi è il Dio di Israele - Le festività - Libri e luoghi sacri - la vita dopo la morte.

Un libro speciale: La BIBBIA

La formazione del AT e del NT - Un "lieto messaggio" quattro vangeli - Marco - Matteo - Luca - Giovanni - Atti degli Apostoli - Le lettere di san Paolo - L' Apocalisse - L' Ispirazione dei libri sacri.

Gesù di Nazaret:

La Palestina - Le fonti cristiane - canoniche - non canoniche - non cristiane - ebraiche - pagane.

Il Gesù dei Vangeli:

La nascita - Predicazione - Il messaggio - I Miracoli - Passione - Morte - Risurrezione.

Unità di apprendimento

- 1) DIO, PERCHÉ
- 2) IL MISTERO SI RIVELA
- 3) INDAGINE SU GESÙ

Competenze trasversali

L'alunno deve gradualmente acquisire delle capacità:

- 1) Sostenere le opinioni con ragioni valide (Storia, Storia dell'arte, lettere, Educazione Civica)
- 2) Sintetizzare ed organizzare idee ed informazioni (Storia, Storia dell'arte, lettere, Educazione Civica)
- 3) Rielaborare contenuti e saper trasferire le conoscenze da un ambito disciplinare all'altro (Storia, Storia dell'arte Lettere, Educazione Civica)

4) Comprendere concetti fondamentali (Storia, Storia dell'arte lettere, Educazione Civica)

Osservare e cogliere particolari (Storia, Storia dell'arte, Educazione Civica).

Obbiettivi educativi

L'IRC concorre al raggiungimento degli obbiettivi educativi programmati dal consiglio di classe per gli alunni tra i quali ricordiamo:

- 1) Rispettare adulti e compagni
- 2) Controllare il proprio comportamento verbale e gestuale
- 3) Avere cura del materiale altrui e degli arredi scolastici
- 4) Intervenire in classe in modo costruttivo ed educato
- 5) Portare il materiale didattico richiesto e rispettare le consegne

Per gli alunni diversabili e per quelli a rischio di insuccesso scolastico si cercherà di promuovere l'apprendimento attraverso la semplificazione dei contenuti ed alcune strategie di intervento che mirino al rafforzamento dell'autostima e dell'autonomia degli allievi.

Metodologie didattiche

-Lezione frontale

-Lavori di coppia o in piccoli gruppi omogenei ed eterogenei

-Promuovere un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione attraverso il dialogo, l'ascolto attivo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati

-Porre attenzione e valorizzare i vissuti extrascolastici degli alunni attraverso il riconoscimento dei mutamenti culturali, sociali, emotivi, relazionali, familiari e religiosi che contraddistinguono oggi l'identità di ogni studente

-Sollecitare le domande, secondo il metodo maieutico per favorire la riflessione personale, gli approfondimenti e gli interrogativi sul senso e sul significato delle esperienze umane (significato della vita, della morte, il senso dell'impegno, lo studio, il confronto con gli altri, il significato delle norme sociali, il senso morale)

-Introdurre gli argomenti attraverso l'esplicitazione degli obiettivi e l'attivazione di aspetti metacognitivi: cosa so di questo argomento? Cosa mi manca per raggiungere una maggiore conoscenza? Cosa devo ricercare per comprendere meglio? Chi mi può aiutare nella ricerca?

Strumenti

- Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)
- Schemi esemplificativi e mappe concettuali
- Lettura e commento del testo (IN DIALOGO PLUS, ed. Il Capitello) utilizzando anche gli esercizi inseriti all'interno delle unità didattiche
- Libro di testo in formato digitale DVD proiettato con la Lavagna interattiva multimediale
- Lettura e commento dei Vangeli e di brani tratti dai libri della Bibbia
- Utilizzo dei supporti audiovisivi, riviste e articoli di giornale
- Utilizzo di Internet e di enciclopedie multimediali per la ricerca di informazioni su argomenti di carattere religioso

Modalità di verifiche

- Interrogazione orale
- Tracce di riflessione sulle tematiche trattate in classe,
- Ricerche e relazioni
- Discussioni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE

Nella Valutazione tengo conto della loro partecipazione alla vita scolastica, della disponibilità al dialogo, dell'impegno profuso e dei progressi di acquisizione delle competenze e abilità.

La valutazione verranno tabulate nel registro con la seguente legenda:

NS = Non Sufficiente

S = Sufficiente

B = Buono

D = Distinto

O = Ottimo

La valutazione intermedia e finale, riportata nel documento di valutazione, viene espressa con un giudizio che sintetizza i risultati formativi conseguiti (conoscenze ed abilità proprie dell'I.R.C.) , l'interesse e l'impegno con i quali lo studente ha seguito l'I.R.C.

NON SUFFICIENTE 5 BASSO

L'alunno dimostra scarsa attenzione durante le lezioni ed assume un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte.

SUFFICIENTE 6 BASILARE

L'alunno dimostra parziale interesse e partecipazione agli argomenti proposti durante l'attività didattica.

BUONO 7 MEDIO

L'alunno è in grado di esporre in maniera adeguata gli argomenti ed i concetti dei contenuti proposti con brevi riflessioni personali.

DISTINTO 8 ALTO

L'alunno individua gli elementi fondamentali del fattore religioso, nella sua valenza essenziale, storica e culturale, riconoscendo differenze ed analogie tra le diverse culture e religioni con appropriato uso dei linguaggi specifici e corretto riferimento ai documenti.

OTTIMO 9/ 10 ECCELLENTE

L'alunno dimostra piena comprensione dell'importanza della cultura religiosa con approfondite riflessioni personali sui valori, offrendo il proprio contributo nell'ambito del dialogo educativo.

L'INSEGNANTE di IRC
ZACCARIA IGNAZIO

**PIANO DI LAVORO PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
CLASSE SEONDA**

Istituto Comprensivo Enzo Drago

Natura e finalità della disciplina

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

L'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose.

Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona.

Il confronto, poi, con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana. L'insegnamento della religione cattolica, offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita.

Per tale motivo, come espressione della laicità dello stato, l'Irc è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea.

La proposta educativa dell'Irc consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso...).

Emerge così un contributo dell'Irc alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

1.L'alunno sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

2.Sa individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.

3.Sa riconoscere i linguaggi espressivi della religione (simboli, preghiere, riti, ecc.) imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

4.Sa cogliere le implicazioni etiche della cultura religiosa e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe seconda

1) Dio e l'uomo

- Sa cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Sa comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre religioni.
- Sa confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

2) La Bibbia e le altre fonti

- Sa individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici.
- Sa individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.

3) Il linguaggio religioso

- Sa comprendere il significato principale dei simboli religiosi.
- Sa focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri.

4) I valori etici e religiosi

- Sa cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Sa confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

Contenuti per la classe Seconda

Alle origini della Chiesa:

L' incontro con il risorto - Pietro a capo degli Apostoli - Il Dio dei cristiani - Il regno di dio e la chiesa - La vita dopo la morte.

Fino ai confini del mondo:

Paolo - I viaggi missionari di Paolo - La salvezza è un regalo di Dio - La croce e la risurrezione - La chiesa è corpo di Cristo.

La chiesa dal 60 al 380:

Le persecuzioni romane - dalle persecuzioni alla libertà - il monachesimo - il monachesimo in oriente ed in occidente.

La chiesa nel Medioevo:

Il cristianesimo di fronte all' islam - Sacro romano impero e la chiesa d'oriente - Carlo Magno - la chiesa , l'impero e il vangelo - la lotta per le investiture - le crociate - lo scisma d'occidente.

Il bisogno della riforma 1500-1600:

La chiesa al tempo di Lutero - Lutero si separa dalla chiesa cattolica - La chiesa di Lutero - La riforma di Enrico VIII - La riforma cattolica - Il Concilio di Trento - il Vangelo in America e Asia.

Il bisogno di giustizia 1700-1800:

L'illuminismo: la religione è superstizione- la rivoluzione francese - la rivoluzione industriale

La chiesa al fianco di chi soffre - concilio Vaticano Primo.

I Sacramenti:

Gesù sacramento di Dio - La Chiesa sacramento di Cristo - I Sette Sacramenti (Battesimo, Eucarestia, Confermazione, La riconciliazione, Ordine, Matrimonio, Guarigione).

Unità di apprendimento

- 1) ALLE ORIGINI DELLA CHIESA
- 2) LA CHIESA NELLA STORIA
- 3) I GESTI DELLA CHIESA

Competenze trasversali

L'alunno deve gradualmente acquisire delle capacità:

- 1) Sostenere le opinioni con ragioni valide (Storia, Storia dell'arte, lettere, Educazione Civica)
- 2) Sintetizzare ed organizzare idee ed informazioni (Storia, Storia dell'arte, lettere, Educazione Civica)

3) Rielaborare contenuti e saper trasferire le conoscenze da un ambito disciplinare all'altro (Storia, Storia dell'arte Lettere, Educazione Civica)

4) Comprendere concetti fondamentali (Storia, Storia dell'arte lettere, Educazione Civica)

Osservare e cogliere particolari (Storia, Storia dell'arte Educazione Civica).

Obbiettivi educativi

L'IRC concorre al raggiungimento degli obbiettivi educativi programmati dal consiglio di classe per gli alunni tra i quali ricordiamo:

1) Rispettare adulti e compagni

2) Controllare il proprio comportamento verbale e gestuale

3) Avere cura del materiale altrui e degli arredi scolastici

4) Intervenire in classe in modo costruttivo ed educato

5) Portare il materiale didattico richiesto e rispettare le consegne

Per gli alunni diversabili e per quelli a rischio di insuccesso scolastico si cercherà di promuovere l'apprendimento attraverso la semplificazione dei contenuti ed alcune strategie di intervento che mirino al rafforzamento dell'autostima e dell'autonomia degli allievi.

Metodologie didattiche

-Lezione frontale

-Lavori di coppia o in piccoli gruppi omogenei ed eterogenei

-Promuovere un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione attraverso il dialogo, l'ascolto attivo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati

-Porre attenzione e valorizzare i vissuti extrascolastici degli alunni attraverso il riconoscimento dei mutamenti culturali, sociali, emotivi, relazionali, familiari e religiosi che contraddistinguono oggi l'identità di ogni studente

-Sollecitare le domande, secondo il metodo maieutico per favorire la riflessione personale, gli approfondimenti e gli interrogativi sul senso e sul significato delle esperienze umane (significato della vita, della morte, il senso dell'impegno, lo studio, il confronto con gli altri, il significato delle norme sociali, il senso morale)

-Introdurre gli argomenti attraverso l'esplicitazione degli obiettivi e l'attivazione di aspetti metacognitivi: cosa so di questo argomento? Cosa mi manca per raggiungere una maggiore conoscenza? Cosa devo ricercare per comprendere meglio? Chi mi può aiutare nella ricerca?

Strumenti

- Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)
- Schemi esemplificativi e mappe concettuali
- Lettura e commento del testo (IN DIALOGO PLUS, ed.ELLEDICI, Il Capitello) utilizzando anche gli esercizi inseriti all'interno delle unità didattiche
- Libro di testo in formato digitale DVD proiettato con la Lavagna interattiva multimediale
- Lettura e commento dei Vangeli e di brani tratti dai libri della Bibbia
- Utilizzo dei supporti audiovisivi, riviste e articoli di giornale
- Utilizzo di Internet e di enciclopedie multimediali per la ricerca di informazioni su argomenti di carattere religioso

Modalità di verifiche

- Interrogazione orale
- Tracce di riflessione sulle tematiche trattate in classe,
- Ricerche e relazioni
- Discussioni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE

Nella Valutazione tengo conto della loro partecipazione alla vita scolastica, della disponibilità al dialogo, dell'impegno profuso e dei progressi di acquisizione delle competenze e abilità.

La valutazione verranno tabulate nel registro con la seguente legenda:

NS = Non Sufficiente

S = Sufficiente

B = Buono

D = Distinto

O = Ottimo

La valutazione intermedia e finale, riportata nel documento di valutazione, viene espressa con un giudizio che sintetizza i risultati formativi conseguiti (conoscenze ed abilità proprie dell'I.R.C.) , l'interesse e l'impegno con i quali lo studente ha seguito l'I.R.C.

NON SUFFICIENTE 5 BASSO

L'alunno dimostra scarsa attenzione durante le lezioni ed assume un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte.

SUFFICIENTE 6 BASILARE

L'alunno dimostra parziale interesse e partecipazione agli argomenti proposti durante l'attività didattica.

BUONO 7 MEDIO

L'alunno è in grado di esporre in maniera adeguata gli argomenti ed i concetti dei contenuti proposti con brevi riflessioni personali.

DISTINTO 8 ALTO

L'alunno individua gli elementi fondamentali del fattore religioso, nella sua valenza essenziale, storica e culturale, riconoscendo differenze ed analogie tra le diverse culture e religioni con appropriato uso dei linguaggi specifici e corretto riferimento ai documenti.

OTTIMO 9/ 10 ECCELLENTE

L'alunno dimostra piena comprensione dell'importanza della cultura religiosa con approfondite riflessioni personali sui valori, offrendo il proprio contributo nell'ambito del dialogo educativo.

L'INSEGNANTE di IRC
ZACCARIA IGNAZIO

**PIANO DI LAVORO PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
CLASSE TERZA**

Istituto Comprensivo Enzo Drago

Natura e finalità della disciplina

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

L'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose.

Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona.

Il confronto, poi, con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana. L'insegnamento della religione cattolica, offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita.

Per tale motivo, come espressione della laicità dello stato, l'Irc è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea.

La proposta educativa dell'Irc consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso...).

Emerge così un contributo dell'Irc alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

1.L'alunno sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

2.Sa individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.

3.Sa riconoscere i linguaggi espressivi della religione (simboli, preghiere, riti, ecc.) imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

4.Sa cogliere le implicazioni etiche della cultura religiosa e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza

1) Dio e l'uomo

- Sa cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Sa comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre religioni.
- Sa confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

2) La Bibbia e le altre fonti

- Sa individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici.
- Sa individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.

3) Il linguaggio religioso

- Sa comprendere il significato principale dei simboli religiosi.
- Sa focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri.

4) I valori etici e religiosi

- Sa cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Sa confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

Contenuti per la classe terza

L'Islam, sotto missione a Dio:

Le origini - L'espansione - Allah il Dio dei musulmani - La fede islamica - Abramo, il primo muslim - I cinque pilastri dell'islam - le feste islamiche - I testi sacri - La moschea - La vita dopo la morte.

L'Induismo, Dio è in ogni cosa:

Le caratteristiche fondamentali - Le principali divinità - La dottrina indù - Il culto - Le feste - I testi sacri - I luoghi di culto - La vita dopo la morte.

Il Buddhismo, il giusto mezzo:

La storia - In che cosa credono i buddhisti - La dottrina buddhista - Il culto - Le feste - I testi sacri - i luoghi di culto - La vita dopo la morte

Crederci o non crederci:

L'ateismo - Le forme - Le cause - Crederci perchè - La fede religiosa Abramo - Mosè - Davide - Maria, turbamento, docilità e fede.

La fede, la scienza e le grandi domande:

La ricerca del senso della vita - Il racconto della creazione - Adamo, Eva e l'albero del bene e del male La malvagità degli uomini - prendere il posto di Dio - Il male oggi - La scienza e la fede da Galileo al novecento - La scienza e la fede complementari e non opposte.

La proposta di vita di Gesù:

I valori e le regole - la regola e la libertà - Le Beatitudini - La legge dell'amore.

Per un mondo migliore:

Il pianeta a rischio - L'umanità a rischio - Guerre e terrorismo - La globalizzazione - Rapporti umani a rischio - La proposta cristiana per cambiare il mondo.

Unità di apprendimento

- 1) LE GRANDI RELIGIONI DEL MONDO
- 2) L'UOMO LA VITA LA SCIENZA
- 3) LA VITA SECONDO IL CRISTIANESIMO

Competenze trasversali

L'alunno deve gradualmente acquisire delle capacità:

- 1) Sostenere le opinioni con ragioni valide (Storia, Storia dell'arte, lettere, Educazione Civica)

2) Sintetizzare ed organizzare idee ed informazioni (Storia, Storia dell'arte, lettere, Educazione Civica)

3) Rielaborare contenuti e saper trasferire le conoscenze da un ambito disciplinare all'altro (Storia, Storia dell'arte Lettere, Educazione Civica)

4) Comprendere concetti fondamentali (Storia, Storia dell'arte Lettere, Educazione Civica)

Osservare e cogliere particolari (Storia, Storia dell'arte, Lettere, Educazione Civica).

Obbiettivi educativi

L'IRC concorre al raggiungimento degli obbiettivi educativi programmati dal consiglio di classe per gli alunni tra i quali ricordiamo:

1) Rispettare adulti e compagni

2) Controllare il proprio comportamento verbale e gestuale

3) Avere cura del materiale altrui e degli arredi scolastici

4) Intervenire in classe in modo costruttivo ed educato

5) Portare il materiale didattico richiesto e rispettare le consegne

Per gli alunni diversabili e per quelli a rischio di insuccesso scolastico si cercherà di promuovere l'apprendimento attraverso la semplificazione dei contenuti ed alcune strategie di intervento che mirino al rafforzamento dell'autostima e dell'autonomia degli allievi.

Metodologie didattiche

-Lezione frontale

-Lavori di coppia o in piccoli gruppi omogenei ed eterogenei

-Promuovere un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione attraverso il dialogo, l'ascolto attivo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati

-Porre attenzione e valorizzare i vissuti extrascolastici degli alunni attraverso il riconoscimento dei mutamenti culturali, sociali, emotivi, relazionali, familiari e religiosi che contraddistinguono oggi l'identità di ogni studente

-Sollecitare le domande, secondo il metodo maieutico per favorire la riflessione personale, gli approfondimenti e gli interrogativi sul senso e sul significato delle esperienze umane (significato della vita, della morte, il senso dell'impegno, lo studio, il confronto con gli altri, il significato delle norme sociali, il senso morale)

-Introdurre gli argomenti attraverso l'esplicitazione degli obiettivi e l'attivazione di aspetti metacognitivi: cosa so di questo argomento? Cosa mi manca per raggiungere una maggiore conoscenza? Cosa devo ricercare per comprendere meglio? Chi mi può aiutare nella ricerca?

Strumenti

- Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)
- Schemi esemplificativi e mappe concettuali
- Lettura e commento del testo (IL SORRISO DEL CUORE, Ed. SEI) utilizzando anche gli esercizi inseriti all'interno delle unità didattiche
- Libro di testo in formato digitale DVD proiettato con la Lavagna interattiva multimediale
- Lettura e commento dei Vangeli e di brani tratti dai libri della Bibbia
- Utilizzo dei supporti audiovisivi, riviste e articoli di giornale
- Utilizzo di Internet e di enciclopedie multimediali per la ricerca di informazioni su argomenti di carattere religioso

Modalità di verifiche

- Interrogazione orale
- Tracce di riflessione sulle tematiche trattate in classe,
- Ricerche e relazioni
- Discussioni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella Valutazione tengo conto della loro partecipazione alla vita scolastica, della disponibilità al dialogo, dell'impegno profuso e dei progressi di acquisizione delle competenze e abilità.

La valutazione verranno tabulate nel registro con la seguente legenda:

NS = Non Sufficiente

S = Sufficiente

B = Buono

D = Distinto

O = Ottimo

La valutazione intermedia e finale, riportata nel documento di valutazione, viene espressa con un giudizio che sintetizza i risultati formativi conseguiti (conoscenze ed abilità proprie dell'I.R.C.) , l'interesse e l'impegno con i quali lo studente ha seguito l'I.R.C.

NON SUFFICIENTE 5 BASSO

L'alunno dimostra scarsa attenzione durante le lezioni ed assume un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte.

SUFFICIENTE 6 BASILARE

L'alunno dimostra parziale interesse e partecipazione agli argomenti proposti durante l'attività didattica.

BUONO 7 MEDIO

L'alunno è in grado di esporre in maniera adeguata gli argomenti ed i concetti dei contenuti proposti con brevi riflessioni personali.

DISTINTO 8 ALTO

L'alunno individua gli elementi fondamentali del fattore religioso, nella sua valenza essenziale, storica e culturale, riconoscendo differenze ed analogie tra le diverse culture e religioni con appropriato uso dei linguaggi specifici e corretto riferimento ai documenti.

OTTIMO 9/ 10 ECCELLENTE

L'alunno dimostra piena comprensione dell'importanza della cultura religiosa con approfondite riflessioni personali sui valori, offrendo il proprio contributo nell'ambito del dialogo educativo.

L'INSEGNANTE di IRC
ZACCARIA IGNAZIO